

Denominazione del Corso di Studio: **Economia e management**
Classe: **LM-77**
Sede: **Capua, Corso Gran Priorato di Malta**

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Scheda A1-b | ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il corso di laurea magistrale in **Economia e management**, riformato due anni fa, ha registrato nel 2011-2012 un numero di iscritti al primo anno pari a 185, confermando una tendenza alla crescita e ponendosi sopra la media del triennio, attestata sulle 172 unità (153 iscritti al primo anno nel 2009-2010 e 177 nel 2010-2011). Avendo oltrepassato la soglia di numerosità massima della classe, fissata a 100 matricole per anno, il corso assorbirà a regime, nell'anno accademico 2016-2017, 14 docenti. Anche in questo caso, l'avvicinarsi a un numero di matricole pari al doppio della numerosità minima potrebbe indurre a riflessioni sull'opportunità di inserire limiti alle immatricolazioni.

Si evidenzia nell'arco dell'ultimo triennio l'incoraggiante aumento di iscritti con laurea triennale conseguita in altre università, passati da 15 a 23.

L'analisi dei dati relativi agli iscritti ai corsi di studio per posizione amministrativa mostra come nell'anno accademico 2011-2012, il numero di iscritti fuori corso nella laurea magistrale in Economia e management sia pari al 25,9%. Per operare un confronto omogeneo si può considerare il dato relativo agli iscritti nella laurea specialistica in Economia e management nell'anno accademico 2009-2010, quando la quota di fuori corso si attestò al 39,4%.

Il numero di abbandoni per la coorte degli iscritti all'anno accademico 2010-2011 e relativi al corso di laurea magistrale in Economia e management – indicati dal Miur come gli iscritti ad un determinato anno accademico che non hanno acquisito crediti nell'anno solare successivo – è pari a 33, mentre si attesta a 32 per gli iscritti alla laurea specialistica in Economia e management attiva prima della riforma didattica operata.

Il dato relativo al rapporto tra CFU effettivamente acquisiti e CFU previsti per gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Economia e management segnala che il 25% del volume potenziale di crediti è stato realmente acquisito.

Un approfondimento dei dati relativi agli esami arretrati e ancora in debito nell'ambito della laurea magistrale in Economia e management, effettuato sull'anno accademico 2010-2011, non essendosi ancora conclusa la seduta straordinaria di esami per l'anno accademico 2011-2012, identifica negli esami di Economia aziendale avanzato (48,7%), di Diritto dei contratti e tutela dei consumatori (40,9%), di Politica economica internazionale (37,8%), di Metodi quantitativi per le decisioni (29,5%) e Diritto societario e delle operazioni straordinarie (28%) le principali aree di criticità.

Scheda A1-c | AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

L'analisi dei dati mostra come principali aree di criticità (a) la provenienza degli studenti, in larga misura provenienti da corsi triennali del Dipartimento e dalla provincia di Caserta e (b) il livello insoddisfacente di crediti disponibili effettivamente acquisiti.

Sul punto (a) si rafforzerà l'attività di orientamento e di comunicazione nei confronti di studenti laureati in altri atenei:

Sul punto (b) si realizzerà un programma di corsi di sostegno per gli esami che appaiono a maggior difficoltà, orientato da un'analisi campionaria per identificare i principali motivi di ritardo.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Scheda A2-b | ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Dall'analisi dei dati raccolti da AlmaLaurea e relativi ai corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento di Economia della Seconda Università di Napoli, con particolare riferimento al corso di laurea specialistica in **Economia e management** (la cui significatività è maggiore per gli anni in esame), in un'indagine condotta su un campione di 112 laureati (su un universo di 118 laureati) si evince che:

- il grado di soddisfazione per il corso di laurea è alto, con una quota di studenti decisamente soddisfatti pari al 44,6% e di soddisfatti uguale al 46,4%, per un valore complessivo superiore al 91%;
- il grado di soddisfazione relativo al rapporto con i docenti è da considerarsi mediamente positivo, sommando i giudizi decisamente positivi (25,9%) e i giudizi prevalentemente positivi (62,5%);
- il grado di adeguatezza delle aule è da considerarsi positivo, sommando i giudizi di assoluta adeguatezza (46,4%) e di adeguatezza frequente (44,6%);
- il grado di adeguatezza delle postazioni informatiche è da giudicare inadeguato, poiché il 47,3% dei rispondenti ha ritenuto le postazioni presenti ma non in numero adeguato;
- la valutazione della biblioteca, in riferimento alla consultazione, agli orari di apertura e così via, è "abbastanza positiva" per il 58,0% dei rispondenti e "decisamente positiva" per il 18,8% dei rispondenti;
- il parere sul carico di studi degli insegnamenti è da ritenersi positivo, avendo ricevuto il 33,9% di indicazioni decisamente positive e il 51,8% di indicazioni prevalentemente positive;
- il giudizio complessivo sul corso frequentato è altamente positivo, poiché il 79,5% dei rispondenti si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo e solo il 3,6% allo stesso corso in un altro Ateneo.

Scheda A2-c | AZIONI CORRETTIVE

In base all'analisi dei dati, sono da identificare (a) nell'adeguatezza dei servizi informatici e (b) nel miglioramento dei servizi della biblioteca le due aree con maggiori margini di crescita. Sul punto (a) si potenzierà il servizio wi-fi promuovendone l'uso tra gli studenti con opportune iniziative di comunicazione.

Sul punto (b) saranno organizzati seminari di orientamento in particolare dedicati agli studenti prossimi alla laurea per favorire la conoscenza e l'uso delle risorse elettroniche.

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Scheda A3-b | ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dall'analisi dei dati raccolti da AlmaLaurea e relativi ai corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento di Economia della Seconda Università di Napoli, con particolare riferimento al corso di laurea specialistica in **Economia e management**, in un'indagine condotta su un campione di 106 laureati (pari all'89,8% dell'universo di 118 laureati specialistici) intervistati a 1 anno dalla laurea (per i laureati intervistati a 3 anni dalla laurea la numerosità del campione appare ancora poco significativa; i dati relativi saranno richiamati solo per taluni aspetti ritenuti di interesse) si evince che:

- l'età media al momento della laurea è pari a 26,7 anni;
- il voto medio di laurea si attesta a 107,7 su 110;
- la durata media del percorso di studio è di 2,8 anni;
- l'81,1% dei rispondenti dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, in particolare riferendosi a casi di tirocinio e praticantato (64,2%) e di stage in azienda (23,6%);
- il 39,6% dei rispondenti lavora mentre il 52,8% dichiara di non lavorare ma di essere alla ricerca di lavoro; la quota di chi lavora sale al 78,1% spostando il focus di indagine ai laureati a 3 anni dalla laurea;
- solo il 7,5% ha dichiarato di non lavorare e di non essere alla ricerca di un lavoro;
- il 50,9% dichiara di non aver avuto alcuna esperienza di lavoro post-laurea;
- secondo le classificazioni ISTAT, dalle risposte fornite al questionario, il tasso di occupazione risulta pari al 57,5%, mentre il tasso di disoccupazione si attesta al 36,5%;
- dei 42 occupati fra i laureati intervistati a un anno dalla laurea magistrale, il 16,7% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, mentre il 52,4% ha iniziato a lavorare dopo la laurea;
- il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro è pari a 5,2 mesi; in particolare il tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è di 4,4 mesi;
- il 42,9% di coloro che hanno dichiarato di lavorare svolge un'attività stabile (la quota sale al 60% per i laureati a 3 anni dalla laurea);
- forme di lavoro part-time sono presenti solo nel 14,3% dei casi;
- il 90,5% di coloro che lavorano svolge la sua attività nel settore privato, con prevalenza (81%) nel settore dei servizi;
- il guadagno mensile netto in media è pari a 996 euro (un livello che sale a 1.139 euro per i laureati a 3 anni);
- il 25% dei rispondenti che lavorano ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (la quota tuttavia sale al 100% per i laureati a 3 anni), ma il 42,9% dichiara che le competenze acquisite con la laurea sono utilizzate solo in modo ridotto nelle attività lavorative svolte;
- per il 52,4% dei rispondenti, la laurea pur se non richiesta è giudicata utile, mentre per l'11,9% non è richiesta dai datori di lavoro né ritenuta utile;
- la laurea per il lavoro svolto viene ritenuta utile per lo svolgimento dell'attività lavorativa (38,1%), ma il 40,5% considera per il lavoro che svolge sufficiente la laurea di primo livello;
- per il 46,2% dei rispondenti la laurea è ritenuta molto efficace per il lavoro svolto;
- nel segmento di indagine dei non occupati che cercano lavoro, l'ultima iniziativa intrapresa risale ai 15 giorni precedenti l'intervista nel 76,8% dei casi;
- nel caso dei non occupati che non cercano lavoro, il principale motivo (75%) è riconducibile ad attività di studio.

Scheda A3-c | AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

L'analisi dei dati suggerisce (a) di rafforzare i legami tra il corso di studi e il mondo delle imprese e (b) di potenziare il patrimonio di competenze relazionali e di comunicazione negli studenti, con particolare attenzione agli strumenti adatti per presentarsi alle imprese e affrontare colloqui di lavoro.

L'obiettivo (a) sarà perseguito attraverso un programma di maggior coinvolgimento di manager e imprenditori all'interno dei corsi di insegnamento, incoraggiando nei corsi l'applicazione di metodologie attive e l'impiego di project work da realizzare in collaborazione con le aziende.

L'obiettivo (b) sarà perseguito attraverso l'organizzazione di seminari e workshop con gli studenti volti a stimolare l'apprendimento di tecniche relazionali e di comunicazione, con un particolare focus sulle modalità di redazione di curriculum, sui meccanismi di ricerca di lavoro *internet-based*, sulle tecniche per sostenere colloqui di lavoro.